



LA FIENAGIONE

Il fieno è l'alimento principe di ogni razione caprina, per questo è importante ottenere un prodotto appetibile e digeribile che garantisca buone produzioni di latte sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

“La fienagione costituisce il sistema più diffuso e più antico per ottenere una massa foraggera conservabile e consta di una serie di operazioni volte a favorire una parziale eliminazione dell'acqua contenuta nella pianta verde e a permettere quindi la trasformazione dell'erba in fieno”

-Fondamenti di zootecnia-

EPOCA DI TAGLIO

La scelta del momento più opportuno per il taglio dell'erba rappresenta uno dei punti essenziali della fienagione, in quanto condiziona la produzione sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Tagliando in fase giovanile, prima della fioritura, si ottiene un foraggio di alto valore nutritivo ma non si riescono a raggiungere elevate produzioni; viceversa se attendo troppo il momento della raccolta avrò rese importanti ma di scarsa qualità.

Le epoche di taglio ideali per ottenere il giusto rapporto qualità/resa sono:

GRAMINACEE \Longrightarrow fase di botticella (spigatura incipiente)

LEGUMINOSE \Longrightarrow inizio fioritura

Il periodo tipico della fienagione va da maggio ad agosto/settembre.

Al momento del taglio il tenore di umidità dell'erba è dell'80-90%, ma già dopo il primo giorno di essiccazione l'umidità scende attorno al 60%; al termine del secondo giorno la sostanza secca è del 70%, per arrivare al momento della raccolta dove si ha circa l'87% di sostanza secca e il 13% di umidità.

MACCHINE PER LA FIENAGIONE

Falciatrici

In commercio ne esistono differenti modelli che si possono classificare in cinque grandi gruppi:

- Lama oscillante

- Doppia lama oscillante
- A disco
- A tamburi
- Falcia-condizionatrici

I primi due modelli erano molto diffusi un tempo, oggi sono meno utilizzati a causa delle limitate velocità d'avanzamento, del ridotto fronte di lavoro e dei problemi di ingolfamento delle lame.

Le falciatrici a disco e a tamburi sono caratterizzate da elevate velocità di avanzamento (10-14 Km/h), da grandi fronti di lavoro (fino a 8m) e non hanno problemi d'ingolfamento; a seguito dell'elevatissimo numero di giri degli organi di taglio, si generano però delle turbolenze che aumentano i residui di terra nel fieno.

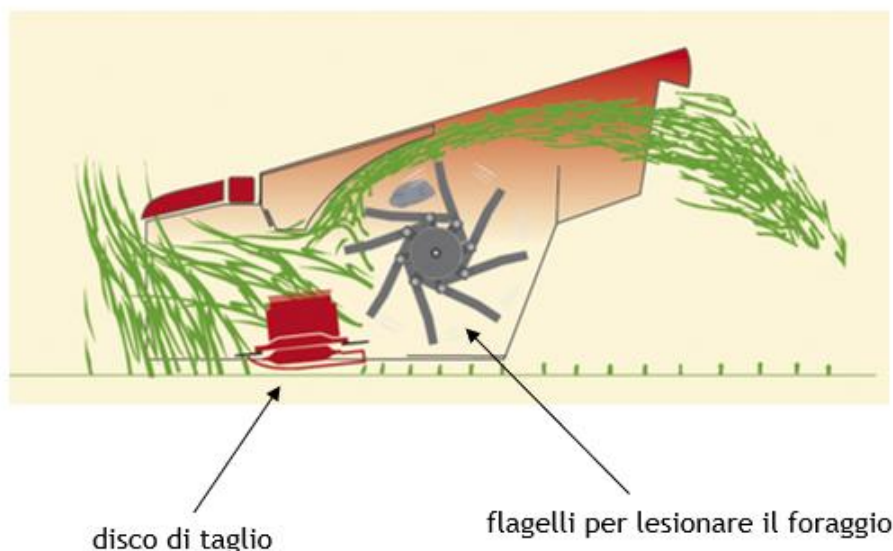


Falciatrice a disco



Falciatrice a tamburi

Le falcia-condizionatrici sono delle macchine che accoppiano l'azione del taglio (tramite dischi) alla compressione/lesione degli steli. Questa duplice azione permette in un solo passaggio di tagliare il foraggio e determinare una più rapida essiccazione grazie alle piccole incisioni generate dai flagelli o dalla compressione esercitata dai rulli. In questo modo posso ottenere un foraggio di maggior qualità, con minori perdite nutrizionali, richiedendo così minori tempi di essiccazione.



Fienagione in ambienti collinari-montani

La fienagione in questi ambienti è resa più complicata dalle pendenze del terreno e solitamente da condizioni meteorologiche meno favorevoli.

Per quanto riguarda la falciatura, dove le pendenze lo permettono, si possono utilizzare delle **falciatrici accoppiate anteriormente**, in modo tale che il trattore sia più bilanciato e ci siano meno rischi di ribaltamento.



In presenza di pendenze importanti, è impossibile utilizzare i trattori e bisogna ricorrere alla **motofalciatrice**. Questa macchina è guidata dall'operatore che cammina dietro di essa, ha fronti di lavoro molto limitati e velocità d'avanzamento intorno ai 3-5 Km/h. Nelle situazioni più estreme le ruote in gomma possono essere sostituite da ruote dentate o da cingoli.



Foto: BCS

Ranghinatore e voltafieno

Terminate le operazioni di taglio, l'erba deve essiccare prima di poter essere imballata. Il voltafieno viene utilizzato per girare il fieno, permettendo a tutta la massa di foraggio di essere esposta ai raggi solari e quindi di essiccare in modo uniforme.

Il ranghinatore serve per creare le andane, lunghe file di foraggio concentrate su limitate superfici del campo.

Voltafieno

È costituito da uno o più rotori che all'estremità presentano delle piccole forche; queste grazie al moto rotatorio catturano il foraggio e lo disperdono su tutta la superficie, garantendone così una buona essiccazione.

- ❖ Aspetto tecnico: è importante regolare l'angolo di attacco tra il rotore e il terreno per evitare di avere un fieno troppo inquinato dalla terra, o al contrario, non riuscire a voltare tutto il foraggio.



Foto: CLASS

Ranghinatore

In commercio sono presenti diverse tipologie di ranghinatore: a rotore, a pettine, a ruote folli, a cinghie. Ognuno di questi modelli ha una meccanica differente, ma tutti hanno come scopo quello di creare le andane. Queste servono per facilitare la raccolta e per diminuire l'umidità che il foraggio potrebbe acquisire durante la notte.



Dettaglio ranghinatore a rotore



Foto: CLASS



Andana

RACCOLTA DEL FIENO

Il fieno può essere raccolto sfuso, oppure pressato in balle prismatiche o cilindriche di pesi differenti. La maggior parte delle aziende decide di conservare il fieno in balloni cilindrici dal peso di 3-4 quintali; sono presenti però aziende di piccole dimensioni o situate in montagna, che decidono di conservare il fieno sfuso oppure in piccole balle cilindriche o prismatiche da 25-30 Kg.

Per la raccolta del fieno sfuso vengono utilizzati dei **carri autocaricanti**. La caratteristica di questi carri è quella di avere un pick-up frontale che raccoglie il fieno da terra e una “catena” sul pianale che distribuisce il fieno in modo omogeneo all’interno del carro, garantendone così un riempimento ottimale.



Foto: Poettinger

Le **imballatrici** vengono utilizzate per comprimere il fieno creando dei balloni. Sono costituite da un pick-up che raccoglie il fieno e da una grossa camera dove avviene la compressione. A seconda del tipo di camera, si possono distinguere due modelli principali di imballatrici: a cuore tenero e a cuore duro. Le imballatrici a cuore tenero creano delle balle più pressate all'esterno e meno all'interno, quelle a cuore duro pressano in maniera uniforme tutto il fieno.

- ❖ Aspetto tecnico: per le aziende montane è consigliato l'uso delle imballatrici a cuore tenero, perché garantiscono una maggior traspirazione del foraggio, permettendone di completare l'essiccazione nel caso in cui al momento della raccolta non si fosse raggiunta l'umidità corretta.



Foto: Fendt